



COMUNE DI ALLUMIERE

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 115 Del 14.11.2023	Oggetto Approvazione della seconda variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, Sezione 3.3 - Piano Triennale fabbisogno del Personale - sottosezione 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane.
-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventitre questo giorno quattordici del mese di novembre alle ore 15.50

nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

		Presenti/Assenti
LANDI LUIGI	SINDACO	Presente
Stampella Marta	VICE SINDACO	Presente
Scocco Romina	ASSESSORE	Assente
Ceccarelli Simone	ASSESSORE	Presente
Sgriscia Alessio	ASSESSORE	Assente

Presiede il Signor Dott. Luigi Landi in qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Claudia Spinucci svolgendo le funzioni e i compiti di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs n° 267/2000.

Proposta n. 1627 del 09.11.2023

Oggetto: Approvazione della seconda variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, Sezione 3.3 - Piano Triennale fabbisogno del Personale - sottosezione 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 04/04/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con delibera di Consiglio comunale n. 25 in data 04/04/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli*

obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di

supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: *“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

Premesso:

Che il Comune di Allumiere ha approvato il PIAO 2023/2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 29/05/2023;

Che il Comune di Allumiere con deliberazione di Giunta Comunale n.83 del 04/08/2023 ha approvato il primo aggiornamento al PIAO con l'introduzione della Sotto Sez. 2.2.3 – Piano triennale delle azioni positive;

Considerato

- Che in data 16/06/2023 un dipendente inquadrato nell'area degli istruttori, profilo professionale, istruttore di vigilanza assunto a tempo pieno e indeterminato, assegnato all'area Polizia Locale, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza 16/07/2023;
- Che si rende necessario provvedere nel corso dell'anno 2023 alla sostituzione dell'istruttore di Vigilanza dimissionario con altro dipendente della medesima area, al fine di garantire la continuità del servizio;
- Che nel bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 04/04/2023, sono stanziati le risorse necessarie alla copertura della

spesa per l'assunzione di n. 1 Istruttore di Vigilanza, essendo una sostituzione di personale già in servizio;

- Che si rende necessario provvedere all'integrazione della sezione 3.3 - sottosezione 3.3.2 – Programmazione strategica delle risorse umane del PIAO 2023/2025, già approvato, introducendo nell'anno 2023 alla luce della cessazione pervenuta dell'Istruttore di Vigilanza, la previsione di una ulteriore assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore di Vigilanza, mediante stabilizzazione ai sensi dell'art. 3 comma 5 DL 44/2023 convertito in Legge 74/2023;

Rilevato:

- che, con determinazione n. 181 del 02/08/2023, il responsabile dell'Ufficio Finanziario provvedeva ad aggiornare il limite di spesa per le nuove assunzioni, annualità 2023, a seguito dell'approvazione del Rendiconto della Gestione 2022, applicando le vigenti disposizioni in materia di assunzioni ed i parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, quantificando tale limite di spesa in €. 1.117.516,90;
- che il rapporto effettivo tra la spesa di personale e le entrate correnti nette 2020/2022 ha un valore percentuale del 26,31%, inferiore al valore soglia di virtuosità del 27,20%, previsto dalla Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, risultando quindi un "Ente Virtuoso";
- che il nuovo calcolo ha ampliato gli spazi assunzionali necessari per le assunzioni già programmate con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 29/05/2023 e riportati nella sezione 3.3 del PIAO precedentemente approvato;
- che si rende pertanto necessario recepire nella sezione 3.3 del PIAO il nuovo prospetto di calcolo della capacità assunzionali del personale ai sensi del D.M. 17/03/2020;
- che le spese complessive del personale programmate per l'anno 2023, comprensive della stabilizzazione, ammontano ad €. 1.073.610,80, inferiore al nuovo limite di spesa sopra indicato ed inferiore al limite di spesa medio 2011/2013 di 1.221.033,91;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", il quale all'art. 1, c. 3 dispone: "*3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del*

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021" e precisamente: "6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti".

Preso atto che ai sensi dell'art. 169, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Allumiere ha meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 e pertanto si avvale della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di Gestione (PEG), provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta di Integrazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 predisposta dagli uffici competenti, relativamente alla Sezione 3.3, sottosezione 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane;

Considerato quanto sopra, si propone di integrare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come allegato alla presente deliberazione;

Dato atto ai sensi dell'art. 4 del CCNL 16.11.2022 dell'adozione del presente atto è stata fornita informazione ai soggetti Sindacali;

Vista la sezione n. 3.3, sottosezione 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane con l'inserimento della integrazione sopraspecificata, allegata alla presente Deliberazione con la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che è stato acquisito parere favorevole del Revisore dei Conti con verbale n. 24 del 13.11.2023 per l'accertamento della conformità a rispetto del principio di contenimento della spesa del personale imposta dalla normativa vigente (Allegato B).

Visti:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi,;
- lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, l'integrazione del PIAO 2023/2025, nella Sezione 3.3 – Piano triennale Fasbbisogno del personale – sottosezione 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane allegata alla presente Deliberazione (Allegato A);
2. di dare atto che le rimanenti sezioni del PIAO rimangono invariate, come risultanti dalle deliberazioni di Giunta comunale n. 59 del 29/05/2023 e successiva prima variazione con deliberazione di giunta Comunale n. 83 del 04/08/2023;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'integrazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di provvedere alla trasmissione dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

Con separata votazione che ottiene il medesimo risultato e vista l'urgenza di provvedere dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Delibera n. 115 Del 14.11.2023	Oggetto: Approvazione della seconda variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, Sezione 3.3 - Piano Triennale fabbisogno del Personale - sottosezione 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane.
-----------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Luigi Landi

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Claudia Spinucci

-